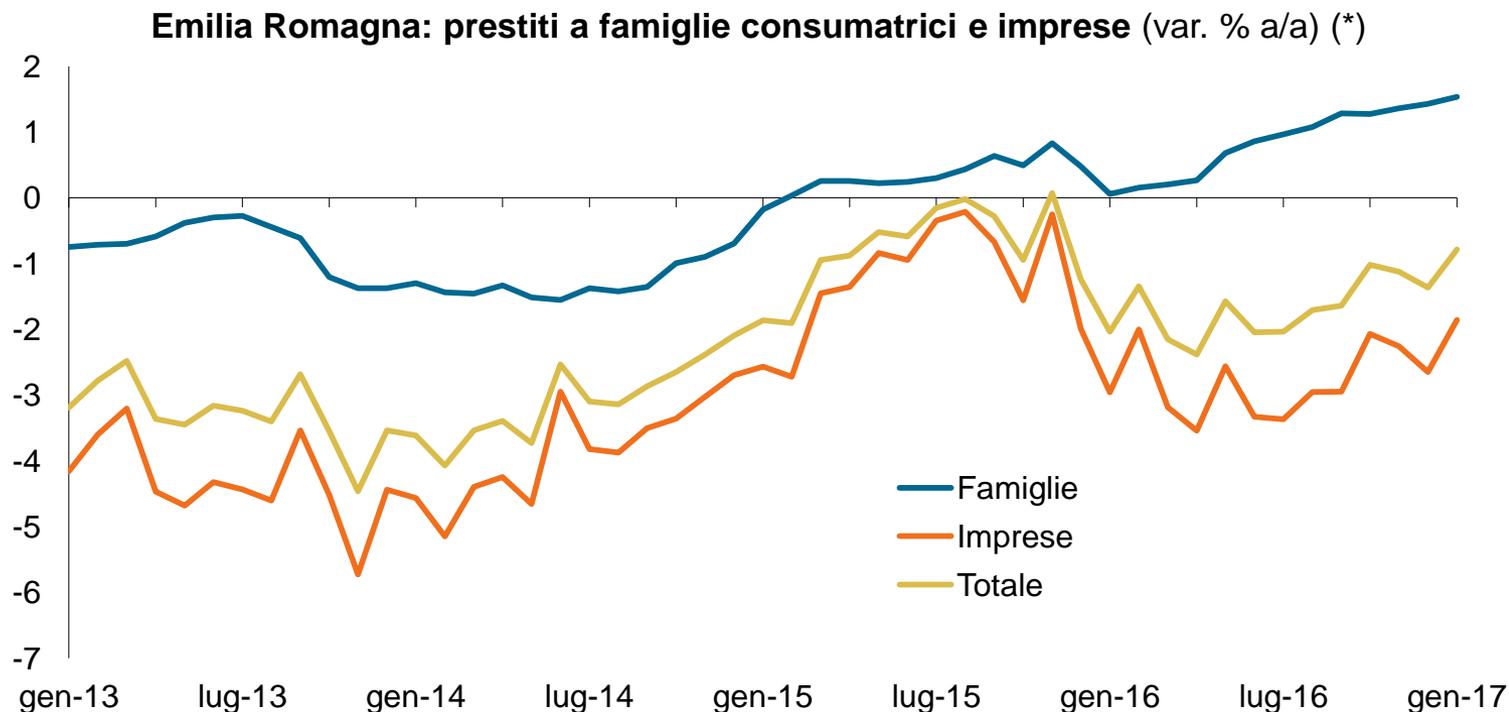


La congiuntura del credito in Emilia-Romagna

Direzione Centrale Studi e Ricerche

Resta negativo il trend dei prestiti alle imprese, accelerano quelli alle famiglie

- Continua a deludere l'andamento dei prestiti alle imprese, che restano in calo.
- Diversamente, i prestiti alle famiglie confermano un trend in graduale accelerazione, con un tasso di crescita dello 0,8% a/a in media nel 2016 e dell'1,5% a gennaio 2017.

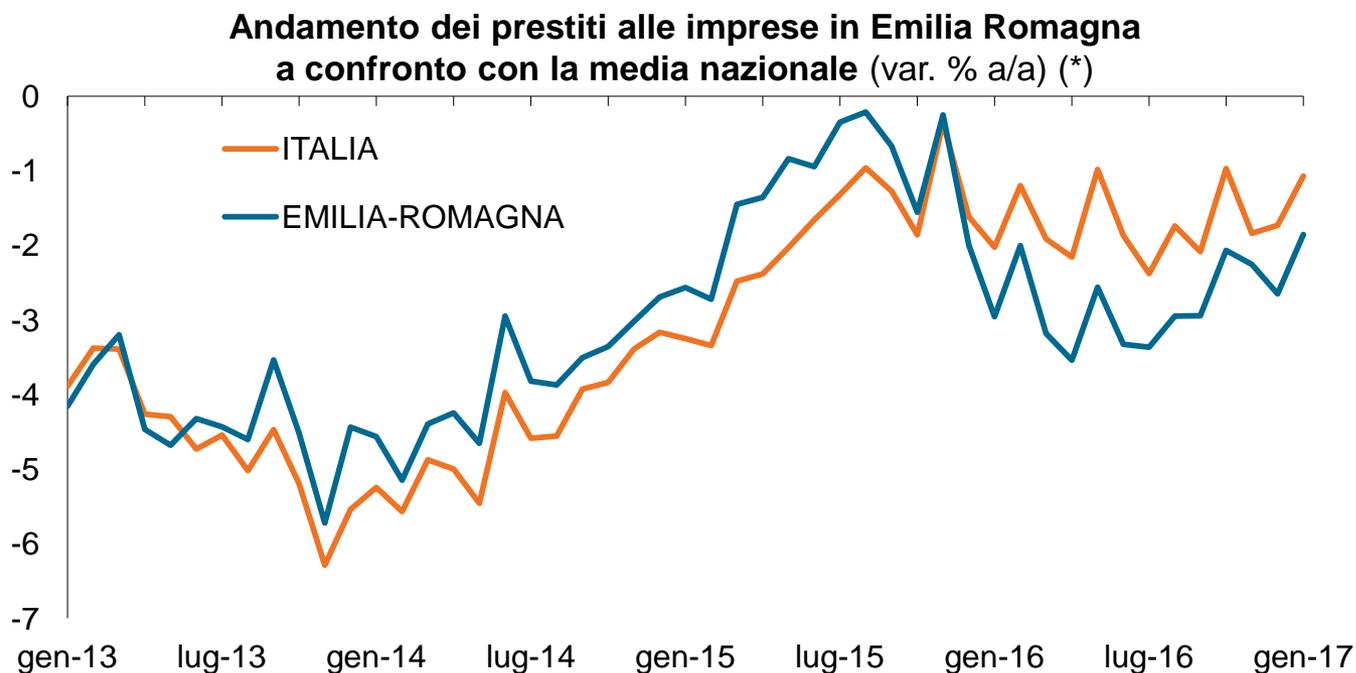


(*) Le variazioni dei prestiti alle imprese sono corrette per tener conto di discontinuità statistiche intervenute nel corso del 2014 e a febbraio 2016. Le variazioni dei prestiti alle famiglie consumatrici sono corrette per discontinuità intervenute a giugno 2015, ottobre 2015 e febbraio 2016.

Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo.

Andamento del credito alle imprese della Regione più debole rispetto al sistema nazionale

- Da inizio 2016 andamento dei prestiti alle imprese più debole del sistema Italia. Questa fase potrebbe aver risentito della crisi attraversata da alcune piccole banche locali.

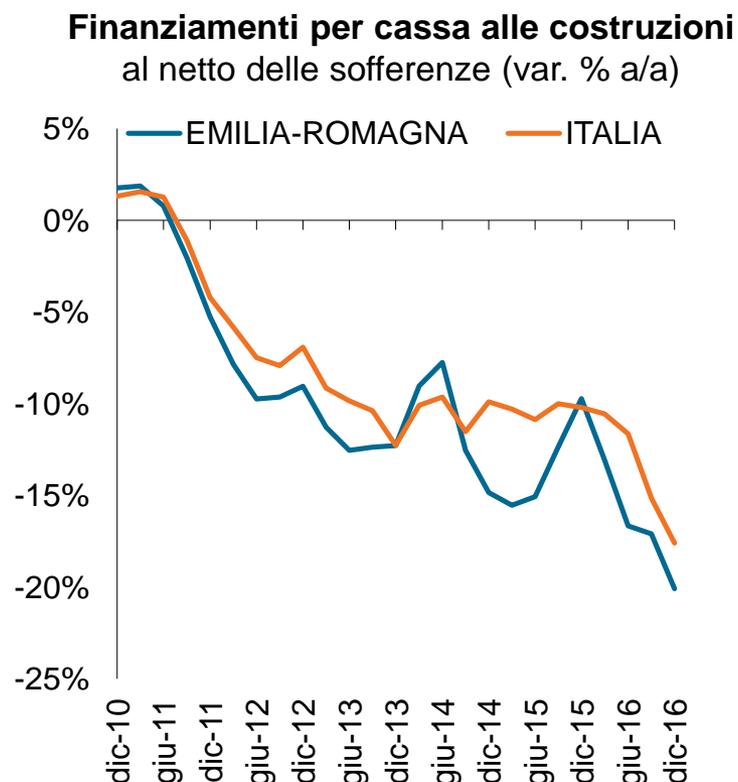
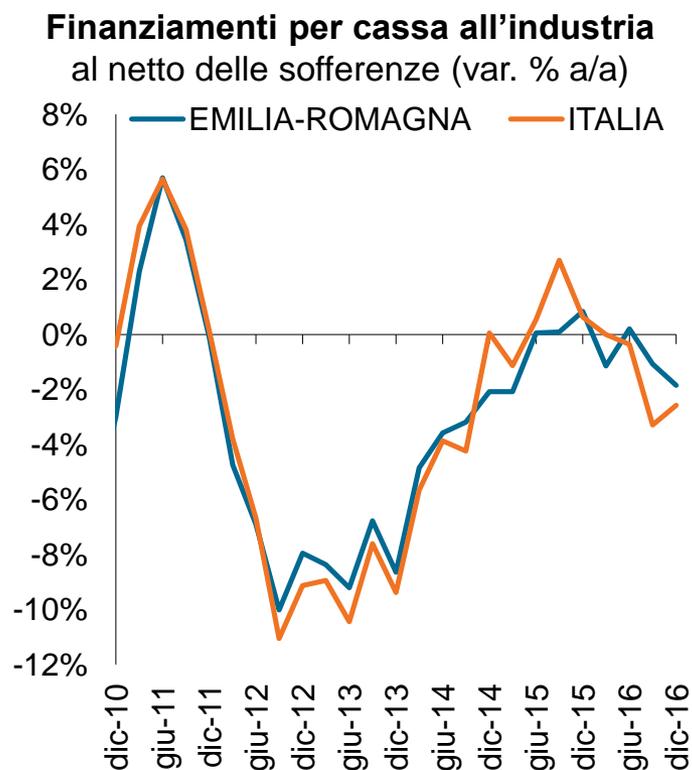


(*) Le variazioni dei prestiti alle imprese sono corrette per tener conto di discontinuità statistiche intervenute nel corso del 2014 e a febbraio 2016. Le variazioni dei prestiti alle famiglie consumatrici sono corrette per discontinuità intervenute a giugno 2015, ottobre 2015 e febbraio 2016. Da giugno 2011 a maggio 2012, var. % corrette per tener conto dell'inclusione di Cassa Depositi e Prestiti tra le banche.

Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo

Tornati in calo i prestiti all'industria

- Dopo il miglioramento osservato fino a tutto il 2015, nel 2016 prestiti all'industria tornati in calo nel sistema Paese. L'Emilia Romagna ha seguito la tendenza.
- Permane un forte calo dei prestiti alle costruzioni.

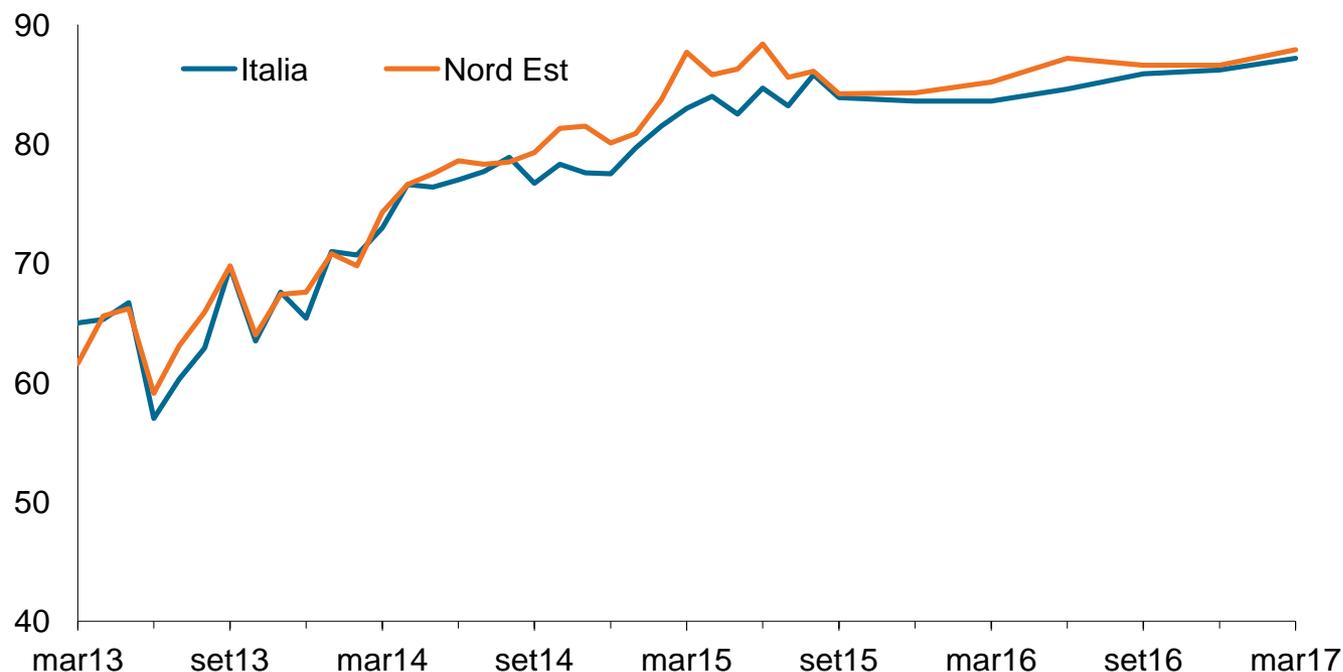


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

Le condizioni di accesso al credito restano favorevoli

- In un quadro generale di stabilità su alti livelli dei giudizi sulle condizioni di accesso al credito, quelli espressi dalle imprese del Nord-Est sono in linea con la media nazionale.

Percentuale delle imprese manifatturiere che giudicano stabili o più favorevoli le condizioni di accesso al credito rispetto a 3 mesi prima.
Nord Est a confronto con la media nazionale

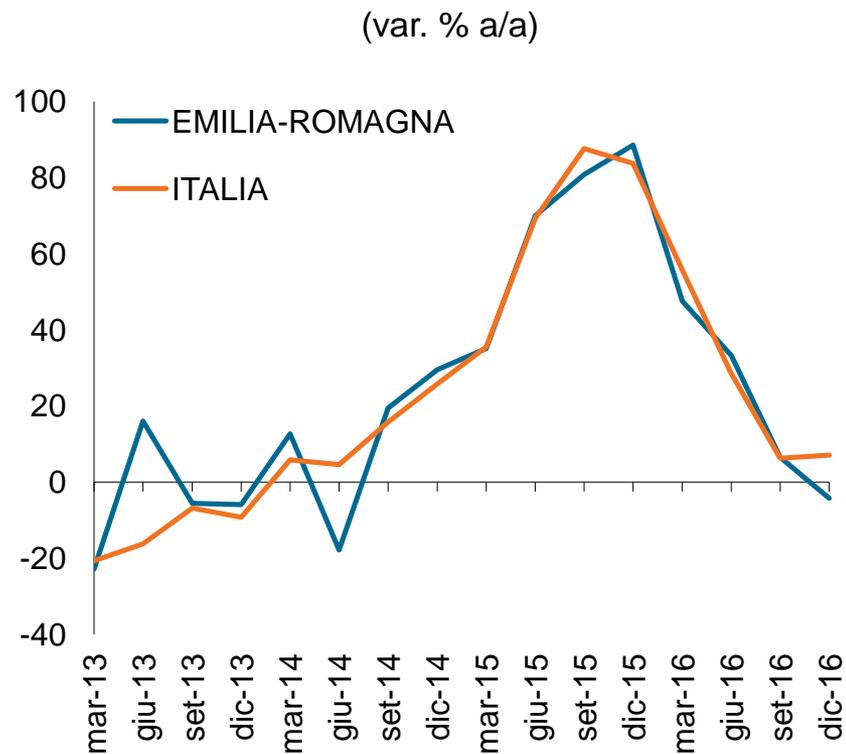
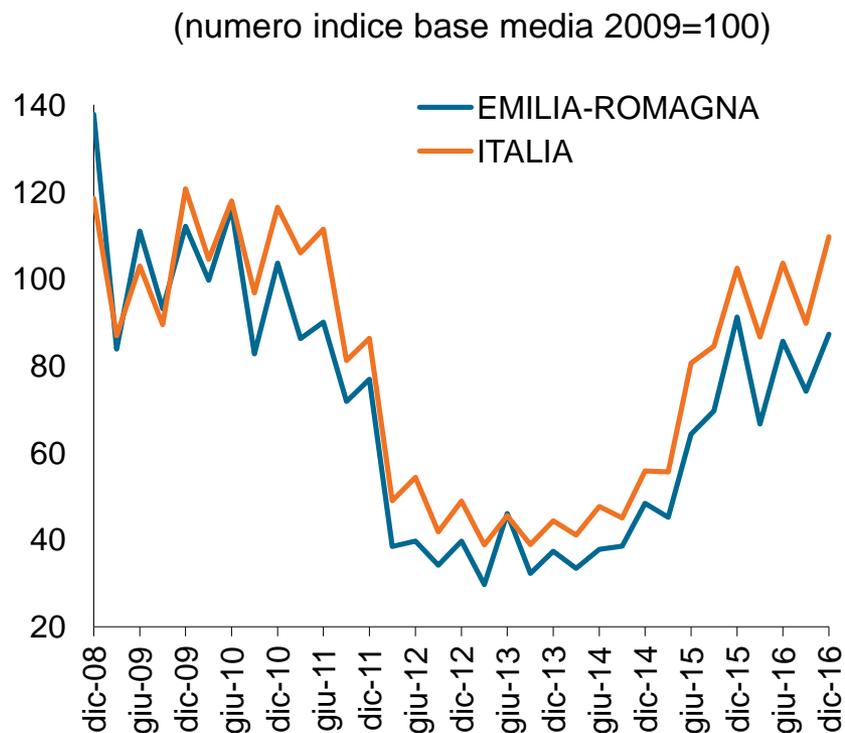


Fonte: Istat

Dinamica delle erogazioni di finanziamenti per acquisto abitazioni residenziali in linea col sistema Italia

- Flussi ancora elevati ma dinamica annua in frenata a causa dell'«effetto base» dopo la forte accelerazione nel 2015.

Erogazioni di finanziamenti a famiglie consumatrici per acquisto abitazioni

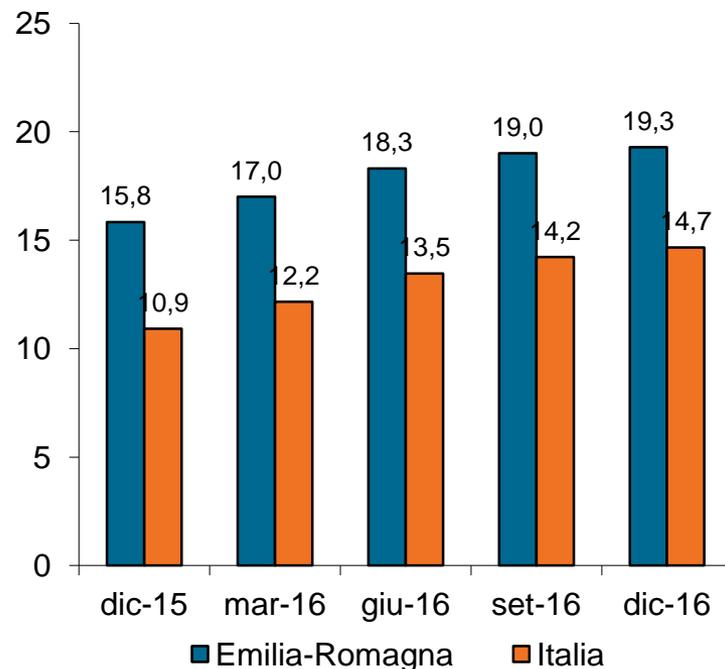


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

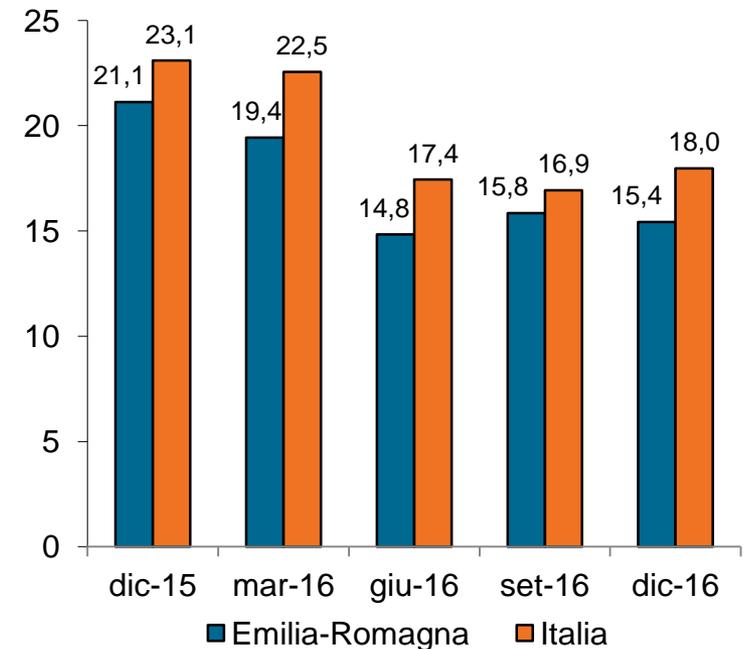
La dinamica delle erogazioni è trainata dai nuovi mutui mentre frenano le surroghe

- Le surroghe spiegano solo il 15% delle erogazioni nel 4° trimestre 2016 dal 21% di un anno prima.
- In termini di stock, in Regione i prestiti rinegoziati continuano a mostrare una maggiore incidenza rispetto al sistema Italia.

Consistenze di finanziamenti rinegoziati in % dello stock complessivo a famiglie consumatrici per acquisto abitazioni in Emilia Romagna e Italia



Surroghe e sostituzioni in % delle erogazioni trimestrali a famiglie consumatrici per acquisto abitazioni in Emilia Romagna e Italia

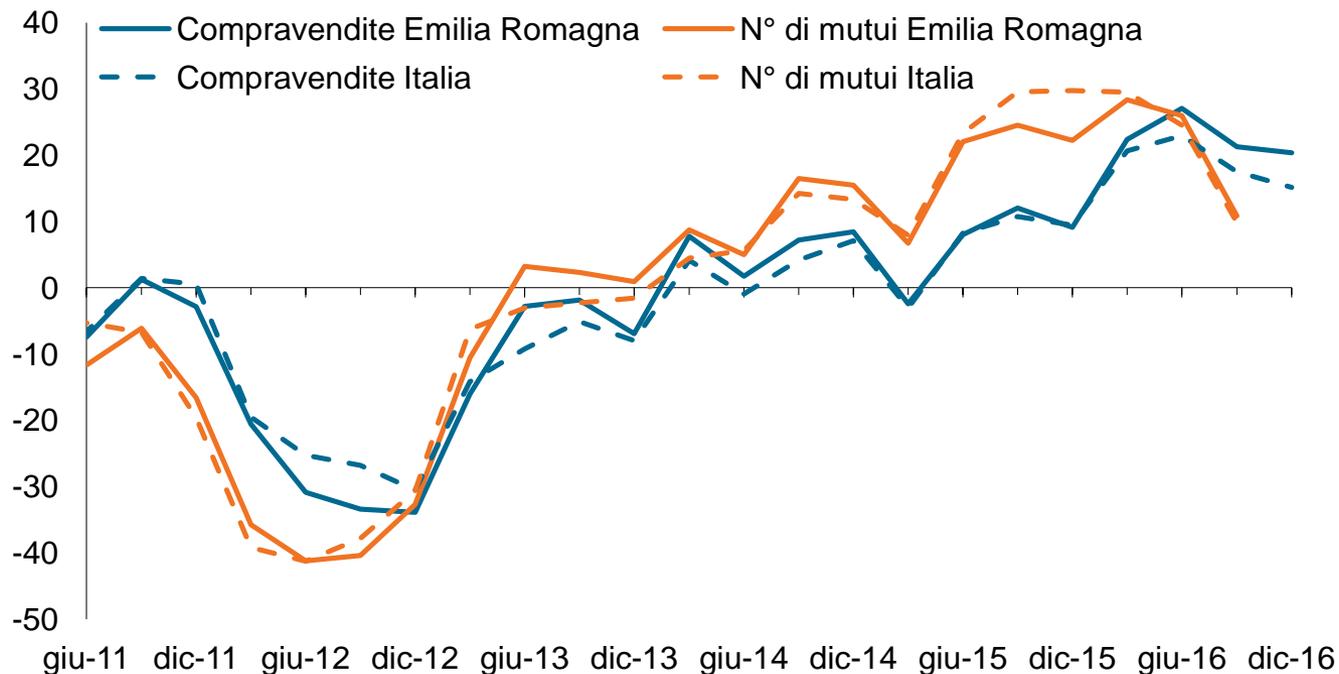


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

La crescita dei mutui è strettamente correlata con la ripresa delle compravendite immobiliari

- In Emilia Romagna il numero di mutui e le compravendite residenziali si muovono in linea col sistema nazionale, con uno spunto leggermente maggiore per gli immobili della Regione (+20% a/a nel 4° trimestre).

Numero di compravendite di unità immobiliari ad uso abitazione e accessorio e numero di mutui, finanziamenti ed altre obbligazioni con concessione di ipoteca immobiliare in Emilia Romagna e Italia (var. % a/a)

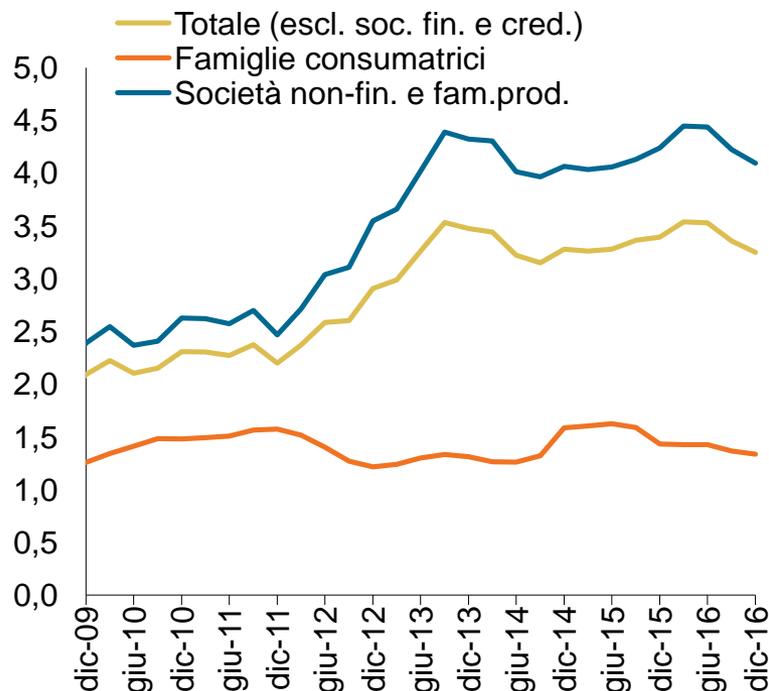


Fonte: Istat, OMI e elaborazioni Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo

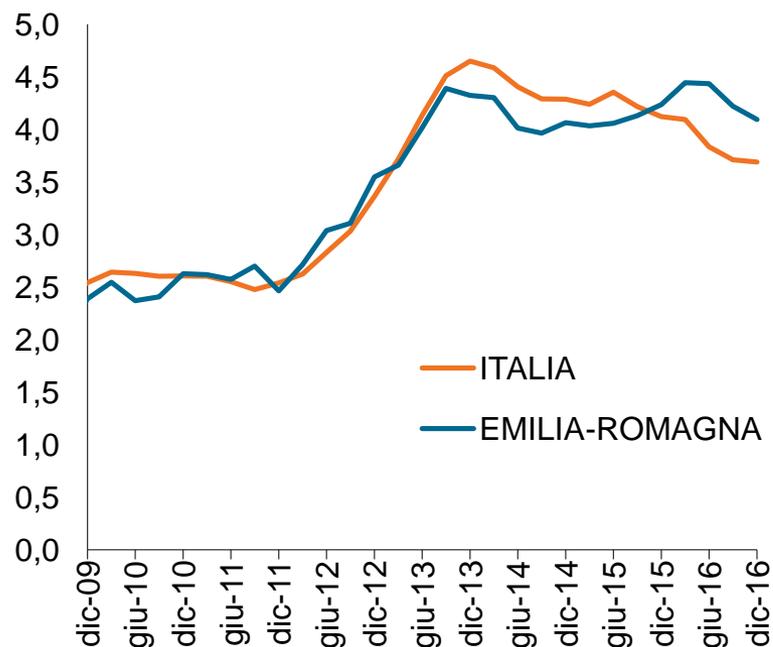
Migliora il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti alle imprese

- Scende a 4,1% a fine 2016, minimo da metà 2015. Tuttavia si conferma più resistente a confronto col calo a livello di sistema nazionale.

Emilia Romagna: tasso % di decadimento (*) annuale dei prestiti per settore



Emilia Romagna e Italia: tasso % di decadimento (*) annuale dei prestiti alle imprese

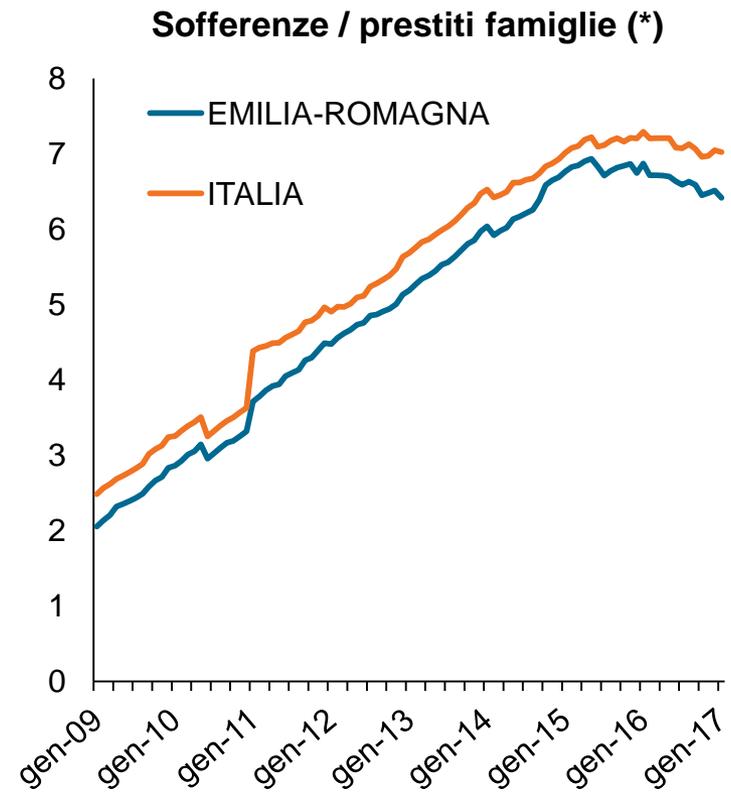
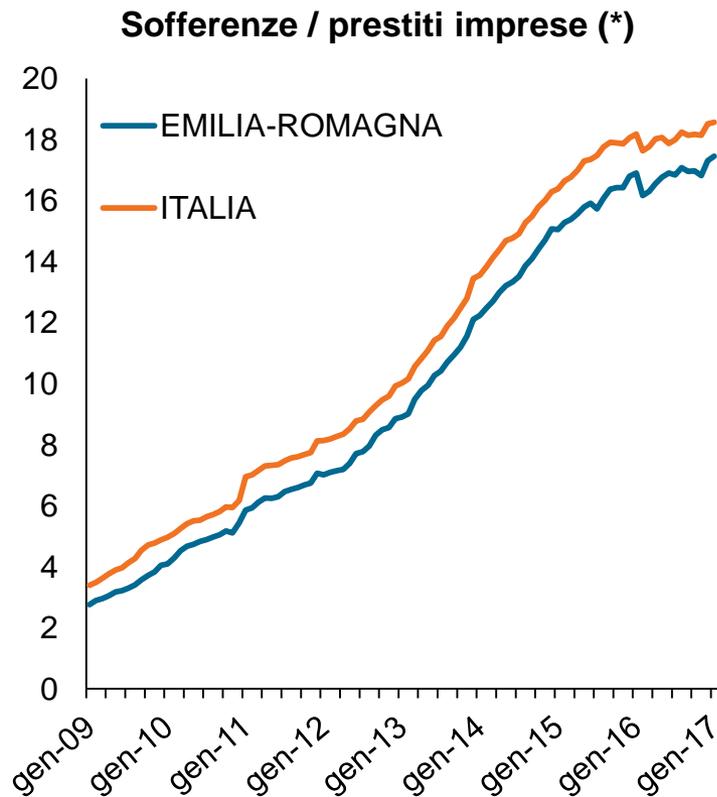


(*) Dati riferiti a Banche, Finanziarie e altri Enti segnalanti alla Centrale Rischi. Flusso delle "sofferenze rettificate" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata". I dati sono calcolati come somma dei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento.

Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

Il rapporto tra sofferenze e prestiti resta pressoché stabile nel caso delle imprese, mentre cala per le famiglie

- In entrambi i casi, il rapporto resta inferiore alla media nazionale.

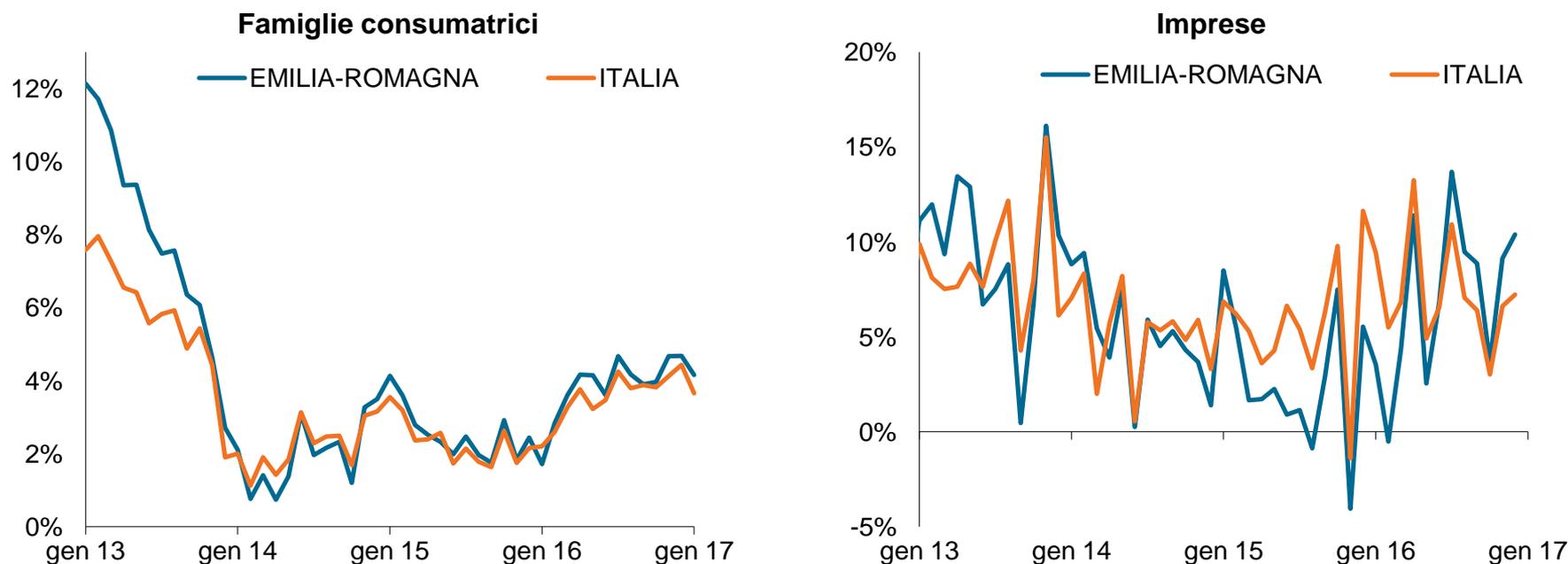


(*) Dati riferiti a banche e Cassa Depositi e Prestiti
Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

Crescita robusta dei depositi delle famiglie, dinamici quelli delle imprese

- In linea col trend italiano, in Regione i depositi delle famiglie vedono una crescita robusta, del 4,6% a/a nel 2° semestre 2016 e 4,3% a gennaio 2017.
- Da giugno 2016, in Emilia Romagna i depositi delle imprese registrano una maggiore dinamica rispetto al sistema. pur con la consueta ampia variabilità.

Andamento dei depositi di famiglie e imprese in Emilia Romagna a confronto con l'Italia (var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

Backup

Andamento dei prestiti in Emilia Romagna a confronto con il sistema nazionale (var. % a/a) (*)

	Famiglie e imprese		Famiglie consumatrici		Imprese	
	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
gen-15	-1,86	-2,11	-0,18	-0,02	-2,56	-3,25
feb-15	-1,91	-2,09	0,04	0,22	-2,72	-3,34
mar-15	-0,94	-1,47	0,26	0,38	-1,45	-2,48
apr-15	-0,88	-1,40	0,26	0,40	-1,36	-2,38
mag-15	-0,52	-1,14	0,22	0,48	-0,84	-2,03
giu-15	-0,59	-0,96	0,24	0,31	-0,94	-1,66
lug-15	-0,15	-0,66	0,30	0,52	-0,35	-1,32
ago-15	-0,02	-0,42	0,44	0,55	-0,21	-0,96
set-15	-0,28	-0,55	0,64	0,75	-0,67	-1,27
ott-15	-0,94	-0,93	0,49	0,73	-1,56	-1,86
nov-15	0,07	0,12	0,83	0,95	-0,25	-0,35
dic-15	-1,24	-0,69	0,48	0,95	-1,99	-1,61
gen-16	-2,04	-1,15	0,06	0,40	-2,95	-2,02
feb-16	-1,34	-0,58	0,15	0,53	-2,00	-1,20
mar-16	-2,15	-1,00	0,20	0,62	-3,18	-1,91
apr-16	-2,38	-1,14	0,27	0,65	-3,54	-2,16
mag-16	-1,57	-0,30	0,68	0,90	-2,56	-0,98
giu-16	-2,04	-0,78	0,86	1,11	-3,33	-1,87
lug-16	-2,04	-1,08	0,96	1,18	-3,36	-2,38
ago-16	-1,71	-0,61	1,08	1,33	-2,95	-1,74
set-16	-1,64	-0,83	1,28	1,33	-2,95	-2,08
ott-16	-1,02	-0,10	1,27	1,36	-2,07	-0,97
nov-16	-1,12	-0,62	1,36	1,45	-2,25	-1,84
dic-16	-1,36	-0,50	1,43	1,55	-2,65	-1,73
gen-17	-0,78	-0,05	1,54	1,65	-1,86	-1,07

(*) Le variazioni dei prestiti alle imprese sono corrette per tener conto di discontinuità statistiche intervenute nel corso del 2014 e a febbraio 2016. Le variazioni dei prestiti alle famiglie consumatrici sono corrette per discontinuità intervenute a giugno 2015, ottobre 2015 e febbraio 2016.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Backup

Sofferenze / prestiti (%). Dati riferiti a banche e Cassa Depositi e Prestiti

	Famiglie e imprese		Famiglie consumatrici		Imprese	
	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
gen-15	12,52	13,00	6,76	7,01	15,05	16,38
feb-15	12,69	13,18	6,82	7,07	15,27	16,63
mar-15	12,79	13,28	6,85	7,10	15,38	16,76
apr-15	12,93	13,45	6,90	7,19	15,57	17,00
mag-15	13,08	13,64	6,93	7,22	15,78	17,29
giu-15	13,13	13,61	6,83	7,09	15,91	17,34
lug-15	12,96	13,69	6,71	7,11	15,72	17,47
ago-15	13,20	13,88	6,77	7,17	16,07	17,75
set-15	13,42	13,98	6,82	7,21	16,37	17,91
ott-15	13,41	13,88	6,84	7,16	16,42	17,89
nov-15	13,44	13,90	6,87	7,21	16,42	17,86
dic-15	13,63	13,99	6,74	7,20	16,80	18,05
gen-16	13,73	14,10	6,87	7,29	16,90	18,17
feb-16	13,18	13,72	6,72	7,20	16,16	17,63
mar-16	13,26	13,79	6,71	7,21	16,29	17,76
apr-16	13,42	13,94	6,71	7,21	16,55	18,02
mag-16	13,56	13,97	6,70	7,21	16,76	18,06
giu-16	13,62	13,80	6,63	7,08	16,89	17,87
lug-16	13,56	13,85	6,59	7,07	16,83	17,99
ago-16	13,73	14,02	6,63	7,13	17,07	18,24
set-16	13,61	13,92	6,59	7,06	16,95	18,14
ott-16	13,58	13,90	6,45	6,96	16,98	18,17
nov-16	13,49	13,89	6,48	6,97	16,82	18,14
dic-16	13,79	14,12	6,51	7,05	17,30	18,51
gen-17	13,87	14,15	6,42	7,02	17,44	18,56

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Backup:

Consistenze di prestiti per acquisto abitazioni

Consistenze di prestiti per acquisto abitazioni di famiglie consumatrici per provincia, regione e area geografica di destinazione dell'investimento (finanziamenti oltre il breve termine in bonis)

Variazione % a/a su dati di fine trimestre

	dic-13	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16
BOLOGNA	-2,1	-1,8	-2,1	-1,9	-1,0	-0,7	-0,2	0,2	1,7	2,1	2,9	3,3	2,5
FERRARA	-3,6	-3,5	-3,7	-3,8	-3,6	-3,7	-3,4	-2,9	-1,8	-0,7	-0,2	0,2	-0,1
FORLI'-CESENA	-1,1	-1,4	-1,8	-1,6	-1,4	-1,2	-0,3	0,3	1,6	2,1	2,6	3,0	3,3
MODENA	-3,4	-3,4	-3,2	-2,8	-2,5	-2,2	-2,0	-1,7	-0,8	-0,5	0,2	0,6	0,7
PARMA	-2,1	-2,0	-2,2	-1,9	-1,5	-1,7	-1,2	-0,2	0,1	0,6	1,2	0,7	1,1
PIACENZA	-2,6	-2,4	-2,4	-2,5	-1,9	-2,0	-1,7	-1,1	-1,5	-0,9	-0,3	-0,2	0,7
RAVENNA	-1,9	-1,9	-2,3	-2,4	-2,0	-1,9	-1,4	-0,4	0,9	1,0	1,8	1,8	1,6
REGGIO EMILIA	-4,5	-4,1	-3,7	-3,5	-2,3	-2,6	-2,5	-2,3	-2,3	-2,0	-1,4	-0,9	-0,9
RIMINI	-0,7	-1,9	-1,9	-1,1	-1,6	0,0	0,5	0,1	1,5	0,9	1,1	1,5	1,1
EMILIA-ROMAGNA	-2,5	-2,5	-2,6	-2,4	-1,8	-1,7	-1,2	-0,8	0,1	0,5	1,2	1,4	1,3
ITALIA NORD-ORIENTALE	-2,1	-2,1	-2,1	-1,8	-1,4	-1,2	-0,7	-0,1	0,6	1,1	1,7	2,0	2,2
ITALIA	-1,6	-1,6	-1,6	-1,4	-0,8	-0,6	-0,1	0,4	0,8	1,3	2,0	2,2	2,4

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Backup:

Erogazioni trimestrali di prestiti per acquisto abitazioni

Erogazioni trimestrali di prestiti per acquisto abitazioni di famiglie consumatrici per provincia, regione e area geografica di destinazione dell'investimento (finanziamenti oltre il breve termine)

Variazione % a/a

	dic-13	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16
BOLOGNA	-12,5	23,2	-47,7	28,3	41,4	36,4	83,0	77,1	113,0	45,9	33,8	3,1	-10,8
FERRARA	-5,7	19,2	-9,1	-9,6	6,8	17,9	88,8	112,9	130,7	98,0	42,2	12,9	-4,7
FORLI'-CESENA	-21,1	-28,0	6,1	22,5	28,1	64,8	83,9	121,2	120,7	70,2	35,4	-6,4	-1,6
MODENA	-0,6	6,9	18,8	23,8	24,3	47,2	52,4	72,3	87,0	52,5	30,2	14,9	5,7
PARMA	5,8	34,1	-10,0	-3,7	6,7	-4,5	54,7	54,9	51,7	41,8	29,1	7,2	5,4
PIACENZA	-3,1	17,5	7,0	23,5	31,0	19,9	78,4	76,3	29,5	53,8	34,7	6,1	25,9
RAVENNA	-8,2	23,9	-6,8	8,4	26,7	18,8	72,1	147,4	87,4	56,6	41,0	0,9	-7,7
REGGIO EMILIA	-1,5	13,8	27,8	29,3	67,2	42,9	46,0	63,5	50,8	39,3	31,0	17,1	-8,5
RIMINI	5,9	-12,7	7,4	39,3	8,6	95,1	79,9	47,4	102,8	4,6	26,5	13,5	-16,5
EMILIA-ROMAGNA	-6,0	12,7	-17,8	19,4	29,5	35,1	69,9	80,8	88,6	47,5	33,3	6,5	-4,3
ITALIA NORD-ORIENTALE	-12,1	12,5	-8,4	13,9	25,0	38,9	73,6	74,5	68,4	44,2	27,3	9,3	6,5
ITALIA	-9,3	5,8	4,6	15,7	25,7	35,5	69,3	87,6	83,7	55,7	28,5	6,2	7,0

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia